

COMUNE DI VOLONGO

Provincia di Cremona

COPIA

CODICE ENTE: 10817 1
DELIBERAZIONE N° 27

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

N° 27 del 21.08.2015

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTUNO** del mese di **AGOSTO** alle ore **21,00** nella Sala delle Adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

		PRESEN.	ASSENTI
1) LUPI PIERA	SINDACO	X	
2) NAVARRA FABIO	CONSIGLIERE MAG.	X	
3) ALBERTI MANUELA	CONSIGLIERE MAG.	X	
4) PICCININI GIOVANNI	CONSIGLIERE MAG.	X	
5) ROSSI LUIGI	CONSIGLIERE MAG.	X	
6) TIRA ANNA MARIA	CONSIGLIERE MAG.	X	
7) PINZI RINO	CONSIGLIERE MAG.	X	
8) PINZI MAURIZIO	CONSIGLIERE MAG.		X
9) BOTTARELLI DONATELLA	CONSIGLIERE MIN.	X	
10) TORRESANI FIORELLA	CONSIGLIERE MIN.	X	
11) ALLEGRI DIANA	CONSIGLIERE MIN.	X	
<i>Totali</i>		10	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO COMUNALE**, Dott.ssa **PELIZZONI CLAUDIA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, la **Dott.ssa PIERA LUPI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiarando aperta la seduta invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si prende atto dell'assenza giustificata del Consigliere Comunale Sig. Pinzi Maurizio.

Il Sindaco illustra l'argomento all'ordine del giorno specificando che, nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa vigente, per le utenze domestiche si è cercato di non penalizzare troppo le famiglie numerose. Anche per le utenze non domestiche, visto il perdurare della crisi economica, si sono adottati i parametri più consoni alla realtà locale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

PRESO ATTO che con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO opportuno procedere con distinte deliberazioni all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta Unica Comunale;

VISTO che la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità 2014 nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

DATO ATTO che:

- la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- che il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 9 bis del D.L. 28 marzo 2014 n. 47 che prevede che a partire dall'anno 2015 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascuno anno, in misura ridotta di due terzi, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

CONSIDERATO:

- che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
- che la TARI, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

TENUTO CONTO che le tariffe si dividono in:

- "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare;
- "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

VISTO il Piano Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale assunta in precedenza nell'odierna seduta;

RITENUTO che, per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste;

CONSIDERATO che per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche, sulla base di quanto previsto nel Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti (TARI), nel calcolo delle tariffe della quota fissa si è tenuto conto del numero dei componenti i nuclei familiari, scagionato da 1 a 6 e dei relativi coefficienti, delle superfici da assoggettare alla tariffa al netto delle riduzioni ed esenzioni previste;

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con propria deliberazione n. 22 del 25.10.2014, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

CONSIDERATO:

- che la Giunta Comunale con atto n. 47 del 09.07.2015, dichiarato immediatamente eseguibile, ha approvato la seguente proposta di adozione di tariffe per le utenze domestiche e non domestiche:

utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile
1 componente	0,45	47,29
2 componenti	0,52	68,56
3 componenti	0,57	92,21
4 componenti	0,61	99,30
5 componenti	0,66	122,94
6 o più componenti	0,69	146,59
A disposizione	0,52	68,56

utenze non domestiche

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tot. Tariffa (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,36	0,87
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	0,56	1,36
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,63	0,45	1,08

4	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,30	0,73
5	Alberghi con ristorante	1,32	0,94	2,26
6	Alberghi senza ristorante	0,91	0,64	1,55
7	Case di cura e riposo	1,00	0,70	1,70
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,12	0,80	1,92
9	Banche ed istituti di credito	0,58	0,41	0,99
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,10	0,78	1,88
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,51	1,07	2,58
12	Attività artigianali tipo botteghe	1,03	0,73	1,76
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,15	0,81	1,96
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,64	1,55
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,08	0,76	1,84
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,13	2,21	5,34
17	Bar, caffè, pasticceria	2,36	1,66	4,02
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,75	1,24	2,99
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,60	1,83	4,43
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,92	2,77	6,69
21	Discoteche, night club	1,63	1,15	2,78

- in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, la suddetta proposta tariffaria è finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi di servizio di cui al Piano finanziario approvato con propria deliberazione assunta in precedenza nell'odierna seduta;

- in fase di elaborazione delle tariffe, al fine di riequilibrare l'impatto sociale della TARI, tenendo comunque come riferimento i valori medi proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, si è ritenuto di considerare i seguenti valori:

UTENZE DOMESTICHE

Per le famiglie di 1 componente coefficiente Kb massimo

Per le famiglie di 2 e 3 componenti coefficiente Kb medio

Per le famiglie da 4 a 6 e più componenti coefficiente Kb minimo

Per le abitazioni ad uso stagionale sono stati utilizzati i coefficienti medi dei nuclei famigliari di 2 componenti.

- **coefficienti Kc – UTENZE NON DOMESTICHE – quota FISSA**
- **coefficienti Kd – UTENZE NON DOMESTICHE – quota VARIABILE**

UTENZE NON DOMESTICHE

	Kc	Kd
1	max	max
2	max	max
3	max	max
4	max	max
5	max	max
6	max	max
7	max	max
8	max	max
9	max	max
10	max	max
11	max	max
12	max	max
13	max	max
14	max	max

15	Attività artigianali di produzione beni specifici	max	max
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	min	min
17	Bar, caffè, pasticceria	min	min
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	med	med
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	max	max
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	min	min
21	Discoteche, night club	max	max

- sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con atto n. 47 del 09.07.2015, ha determinato, ai sensi dell'art. 50 del vigente regolamento I.U.C., approvato con atto di C.C. n.22 del 25.10.2014, che il versamento della TARI 2015 avvenga in tre rate ed alle seguenti scadenze:

1° rata acconto: scadenza 30/11/2015

2° rata acconto: scadenza 30/01/2016

3° rata a saldo: scadenza 15/04/2016

(fatta salva la possibilità di pagare in un'unica soluzione entro il termine di pagamento della prima rata)

VISTI:

- il TUEL 267/2000;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tributi sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (consiglieri di minoranza: Bottarelli Donatella, Torresani Fiorella e Allegri Diana), astenuti nessuno espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **DI DETERMINARE** per l'anno 2015 le seguenti tariffe della TASSA RIFIUTI (TARI):

utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile
1 componente	0,45	47,29
2 componenti	0,52	68,56
3 componenti	0,57	92,21
4 componenti	0,61	99,30
5 componenti	0,66	122,94
6 o più componenti	0,69	146,59
A disposizione	0,52	68,56

Utenze non domestiche

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tot. Tariffa (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,36	0,87
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	0,56	1,36
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,63	0,45	1,08
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,30	0,73
5	Alberghi con ristorante	1,32	0,94	2,26
6	Alberghi senza ristorante	0,91	0,64	1,55
7	Case di cura e riposo	1,00	0,70	1,70
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,12	0,80	1,92
9	Banche ed istituti di credito	0,58	0,41	0,99
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,10	0,78	1,88
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,51	1,07	2,58
12	Attività artigianali tipo botteghe	1,03	0,73	1,76
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,15	0,81	1,96
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,64	1,55
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,08	0,76	1,84
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,13	2,21	5,34
17	Bar, caffè, pasticceria	2,36	1,66	4,02
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,75	1,24	2,99
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,60	1,83	4,43
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,92	2,77	6,69
21	Discoteche, night club	1,63	1,15	2,78

3. **DI DARE ATTO** che le suddette tariffe hanno effetto dall'1/1/2015;

4. **DI DARE ATTO** che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

5. **DI PROCEDERE** alla riscossione della TARI per l'anno 2015, in tre rate con le seguenti scadenze:

1° rata acconto: scadenza 30/11/2015

2° rata acconto: scadenza 30/01/2016

3° rata a saldo: scadenza 15/04/2016

(fatta salva la possibilità di pagare in un'unica soluzione entro il termine di pagamento della prima rata);

6. **DI DISPORRE** la trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economica e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi della normativa vigente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza nel provvedere

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (consiglieri di minoranza: Bottarelli Donatella, Torresani Fiorella e Allegri Diana), astenuti nessuno espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti;

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

COMUNE DI VOLONGO
Provincia di Cremona

Allegato alla deliberazione di
C.C. n° 27 del 21.08.2015

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI ART. 49 T.U.E.L. N. 267/2000.

Proposta di deliberazione

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015.**

1) Parere in ordine alla regolarità tecnica.

FAVOREVOLE

Si attesta per il presente atto la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato ed integrato dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito con Legge 213/2012.



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TRIBUTI**
f.to Dott.ssa Piera Lupi

.....

2) Parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
f.to Dott.ssa Piera Lupi

.....

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Piera Lupi



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Pelizzoni Claudia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1°, T.U.E.L n. 267/2000.

Volongo, li 27.08.2015



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Pelizzoni Claudia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Volongo, li 27.08.2015



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Pelizzoni Claudia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 134, comma 3°, D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, T.U.E.L. n.267/2000.

Volongo, li ____/____/____



Il Segretario Comunale